

VET Spotlight

La newsletter del Dipartimento di Scienze
Veterinarie dell'Università di Pisa



Il Centro Analitico Veterinario D'Eccellenza (CAVE): tecnologie avanzate per la ricerca veterinaria

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie è lieto di presentare il Centro Analitico Veterinario di Eccellenza (CAVE), sviluppato nell'ambito del **Progetto di Eccellenza OSCAR 2023–2027**. Il CAVE è un'infrastruttura strategica che integra attività di ricerca, formazione e servizio, coordinando spazi, competenze e strumentazioni avanzate attraverso procedure condivise che favoriscono la **collaborazione tra i gruppi di ricerca**.

Il finanziamento OSCAR ha permesso l'acquisizione di tecnologie di alto profilo, tra cui una piattaforma di sequenziamento NGS MiSeq, uno spettrometro ICP MS, un sistema LC MS QTOF ad alta risoluzione e un microscopio confocale con detector a array per imaging ad alta risoluzione. Queste dotazioni ampliano le capacità analitiche e diagnostiche del Dipartimento e consolidano il ruolo del CAVE come infrastruttura di riferimento.

Le attività del Centro sono organizzate in sei **Unità Laboratoriali**:

- UL1 – Microscopia e Diagnostica Patologica;
- UL2 – Analisi Microbiologiche, Biochimiche e Molecolari;
- UL3 – Analisi chimico-fisiche;
- UL4 – Diagnostica delle Malattie infettive e parassitarie;
- UL5 – Medicina Traslazionale;
- UL6 – Valutazione della Relazione Uomo-Animale-Ambiente.

Questa articolazione permette di integrare competenze diverse e affrontare le domande di ricerca in una prospettiva multidisciplinare.

Il CAVE sostiene anche la formazione attraverso seminari dedicati alle nuove tecnologie. Tra gli obiettivi futuri figurano il rafforzamento delle collaborazioni con altri Dipartimenti ed enti territoriali, lo sviluppo di nuove linee di ricerca, la progressiva apertura delle strumentazioni a utenti esterni e il potenziamento delle attività conto terzi.



SPOTLIGHT- CAVE

PhD corner

"Hidden Parasites: Exploring the Diversity of Tick-Borne Protozoa in Wild Carnivores from North-Western Italy"

Emily Sel, dottoranda in Scienze Veterinarie, settore Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo, sotto la supervisione della Dr.ssa Lisa Guardone, ha partecipato al XXXIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Parassitologia (Bologna, 23-26/06/2026), presentando un contributo orale dal titolo *"Hidden Parasites: Exploring the Diversity of Tick-Borne Protozoa in Wild Carnivores from North-Western Italy"*. La ricerca, condotta in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha analizzato 500 campioni di milza di carnivori selvatici del Nord-Ovest Italia, evidenziando la circolazione di diverse specie di *Babesia* spp. e *Hepatozoon* spp. I risultati suggeriscono un ruolo della fauna selvatica nell'epidemiologia dei patogeni trasmessi da zecca e l'importanza della sorveglianza in un'ottica One Health. Nello stesso congresso, Emily Sel ha inoltre presentato un poster dal titolo *"Occurrence of Tick-Borne Pathogens in Wild Cervids: A Molecular Study in Poland"*, studio che ha evidenziato la presenza di *Anaplasma phagocytophilum* e *Theileria capreoli* nei cervidi selvatici polacchi, sottolineandone il ruolo di potenziali serbatoi e l'importanza del monitoraggio della fauna selvatica. Tra i coautori del progetto: Barbara Moroni, Serena Robetto, Livia De Paolis e Valeria Listorti.

"È stata un'occasione utile per condividere i risultati del mio progetto di dottorato, ascoltare esperienze e approcci diversi e ampliare il mio punto di vista sullo studio della parassitologia e le malattie trasmesse da zecche."

"Bacterial microbiota analysis of *Hermetia illucens* larvae feed with meat-based former foodstuffs"

In occasione del Congresso internazionale "Insects to Feed the World" (IFW), svoltosi a Torino dall'8 al 12 giugno 2026, **Gabriele Spatola**, dottorando in Scienze Veterinarie, settore Ispezione degli alimenti di origine animale, e membro del gruppo di ricerca FishLab, sotto la supervisione del prof. Andrea Armani, ha tenuto una presentazione dal titolo *"Bacterial microbiota analysis of *Hermetia illucens* larvae feed with meat-based former foodstuffs"*. Il lavoro ha approfondito le variazioni del microbiota batterico di *Hermetia illucens*, insetto commestibile in grado di bioconvertire prodotti alimentari precedentemente destinati al consumo e scarti alimentari in fonti di alimento e mangime. Lo studio si inserisce nella prospettiva dell'economia circolare, con l'obiettivo di approfondire le possibili applicazioni di questa specie e valutare eventuali rischi per la sicurezza di alimenti e mangimi. Il lavoro è stato realizzato con la collaborazione di Simone Mancini, Asia Zanzot ed Emma Copelotti.

"Sono molto felice di aver partecipato a un evento internazionale così importante e di aver avuto l'opportunità di presentare il nostro lavoro, condividendo i risultati e confrontandomi con ricercatori da tutto il mondo."





"Validation of a set of indicators for assessing food safety culture: preliminary results from an Italian-Finnish project"

Una collaborazione italo-finlandese sulla valutazione della Food Safety Culture è stata al centro del contributo presentato da **Andrea Gori**, dottorando in Scienze veterinarie, settore Ispezione degli alimenti di origine animale, e membro del gruppo di ricerca FishLab, sotto la supervisione della Prof.ssa Roberta Nuvoloni e del Prof. Andrea Armani, al Nordic Network for Food Control Research Seminar 2026, svoltosi a Uppsala, in Svezia, il 4-5 giugno 2026. Il dottorando ha presentato oralmente il lavoro *"Validation of a set of indicators for assessing food safety culture: preliminary results from an Italian-Finnish project"*, dedicato allo sviluppo e alla validazione di indicatori per supportare le Autorità Competenti nella valutazione della Food Safety Culture durante i controlli ufficiali. Lo studio ha coinvolto veterinari ufficiali italiani e finlandesi, con l'obiettivo di rendere la valutazione più armonizzata e riproducibile.

"Il seminario è stato un'importante occasione di confronto con ricercatori e autorità competenti provenienti da tutto il Nord Europa, da cui sono tornato con nuove idee e prospettive."

"Animal Welfare in Animal Assisted Services (AAS): A Multiparametric Assessment"

Giulia Russo, dottoranda in Fisiologia, etologia e relazione uomo animale sotto la supervisione della Prof.ssa Chiara Mariti, ha presentato parte dei risultati del proprio progetto sul benessere degli animali coinvolti negli Animal Assisted Services (AAS) in occasione di due Congressi internazionali: SISVET 2026 (Bologna), con la presentazione di un poster, e ISAZ 2026 (Parigi), dove ha tenuto una comunicazione orale. I contributi hanno approfondito il benessere di cani e gatti coinvolti negli AAS attraverso l'analisi di indicatori fisiologici, comportamentali e della percezione dei caregiver.

"È stato bello poter presentare a due congressi importanti a livello nazionale ed internazionale questi argomenti, ancora poco esplorati nella ricerca"



INVIACI LA TUA DOMANDA

Hai una curiosità sul mondo delle scienze veterinarie?

Compila il [form](#) e raccontaci cosa vorresti approfondire, saremo felici di risponderti!

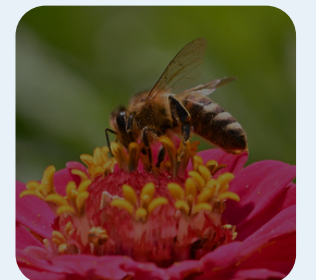
COLLABORA CON NOI

Vuoi collaborare con la newsletter? Compila il [form](#) e inviaci i tuoi contenuti.



**KICK-OFF
MEETING -
PROGETTI FIS**

**CHI HA DATO VITA A
POLLINETWORK?**



Non perdere il prossimo numero di VET Spotlight! **Scopri tante novità dal mondo della ricerca scientifica.**